

Autorità Idrica Toscana

Legge regionale 27 gennaio 2016, n. 5

**LR 5/2016 e ss.mm.ii. - Disposizioni straordinarie per il rilascio delle autorizzazioni
allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**

Proposta di:

Aggiornamento del Piano Stralcio ex L.R. 5/2016

Area Pianificazione e Controllo

Pianificazione Investimenti e Controllo Standard - Ufficio Programmi degli Interventi

Autorità Idrica Toscana

Aggiornamento del Piano Stralcio ex L.R. 5/2016

La Direttiva 91/271/CEE, disciplina a livello europeo la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane al fine di definire i requisiti di tali scarichi e i tempi di adeguamento.

Le disposizioni della Direttiva 91/271/CEE sono recepite nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale).

La Regione Toscana ha predisposto specifiche disposizioni:

- LR 20/2006 - Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.) e successive modificazioni ed integrazioni
- DPGR 46/R/2008 – Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 settembre 2008, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”)
- LR 5/2016 - Legge regionale 27 gennaio 2016, n. 5 (Disposizioni straordinarie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali)

In Toscana sono presenti **scarichi di acque reflue urbane recapitanti in acque dolci o di transizione provenienti da agglomerati maggiori o uguali di 2.000 abitanti equivalenti**, nonché scarichi di acque reflue urbane recapitanti in acque marino costiere provenienti da agglomerati maggiori o uguali di 10.000 abitanti equivalenti, soggetti alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE, che non risultano ancora sottoposti ad adeguato trattamento secondario.

L'articolo 2 della LR 5/2016, prevede che l'Autorità Idrica Toscana approvi un Piano Stralcio (PS) dei piani di ambito vigenti per la realizzazione degli interventi finalizzati all'adeguamento, potenziamento o sostituzione dei sistemi di depurazione in essere e delle infrastrutture ad essi connesse relativi agli scarichi in acque superficiali di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati superiori o uguali ai 2.000 abitanti equivalenti, se recapitanti in acque dolci o in acque di transizione, e superiori o uguali ai 10.000 abitanti equivalenti, se recapitanti in acque marino costiere.

L'articolo 6 della LR 5/2016, stabilisce che tali scarichi, da adeguarsi con gli interventi del PS, siano autorizzati in via provvisoria per il periodo necessario alla realizzazione dei relativi interventi e, comunque, non oltre i termini indicati nel PS.

Con le modifiche disposte con LR 36/2021, sono state previste disposizioni distinte per il presidio degli interventi indifferibili ed urgenti concernenti agglomerati interessati da procedure di infrazione (art. 2 bis) e per il differimento dei termini di conclusione degli interventi concernenti agglomerati non interessati da procedura di infrazione (art. 2 ter).

Si sottolinea che l'idea normativa di recepire date differenziate sui vari temi in funzione della rilevanza della problematica, distinguendo fra la procedura di infrazione che viene cristallizzata in normativa con date puntuali per ogni intervento e il Piano Stralcio riferibile ad agglomerati $\geq 2.000AE$ (10.000 AE in acque marino costiere) con scadenza massima al 2024, coglie, quantomeno su scala complessiva, le effettive priorità ambientali e permette una pianificazione tecnica e finanziaria più distribuita nel tempo, non creando distorsioni in termini di obblighi concentrati tutti nello stesso periodo (precedentemente 2021).

Autorità Idrica Toscana

In particolare, per interventi concernenti agglomerati non interessati da procedura di infrazione per i quali non sia possibile il rispetto dei termini di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), [31/12/2021] a causa di obiettive e comprovate difficoltà di natura tecnica connesse ad eventi sopravvenuti e imprevedibili non dipendenti dalla condotta del gestore, come attestate da apposita istruttoria dell'AIT, l'art. 2 ter prevede la possibilità per i gestori di proporre una rimodulazione dei cronoprogrammi indicando il termine ultimo per il completamento degli interventi che non può comunque superare la data del 22 dicembre 2024 e non deve compromettere il raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo recettore.

L'AIT, con Delibera Assemblea n. 19 del 27 ottobre 2021, ha approvato sia l'elenco degli interventi utili alla risoluzione delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, attualmente nelle Procedure d'infrazione n. 2014/2059 e 2017/2181 (Allegato A), sia il Piano Stralcio (Allegato PS).

Successivamente, gli interventi contenuti nell'Allegato A e nel Piano Stralcio sono stati recepiti nel Programma degli Interventi di ciascun Gestore del servizio idrico integrato e nel relativo Piano Economico Finanziario, in occasione dell'aggiornamento di infraperiodo 2022-2023, ai fini della definizione della proposta tariffaria ai sensi regolazione di settore disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Dal momento dell'approvazione degli atti di cui sopra ad oggi, un rilevante numero di interventi sono stati realizzati nei termini previsti dagli atti stessi:

Allegato A – dei 48 interventi previsti 38 risultano conclusi, i restanti risultano tutti in corso e in avanzato stato di realizzazione.

Piano Stralcio – dei 42 interventi previsti quasi il 70% (29 interventi) dovrà essere concluso entro il 22/12/2024, mentre per i restanti 13, 7 risultano in esercizio.

Per quanto riguarda il Piano Stralcio si rileva tuttavia quanto segue.

Con propria nota prot. 91019 del 29/11/2023 (in atti AIT prot. 16704/2023), il Gestore GAIA ha richiesto la proroga della data di conclusione degli interventi che seguono di cui al Piano Stralcio (Deliberazione AIT 19_2021 del 27/10/2021, Allegato PS), aventi scadenza al 31/12/2023, per le seguenti motivazioni:

- L'intervento di potenziamento dell'impianto di Calavorno è contenuto all'interno del Piano Stralcio con codice intervento AIT MI_FOG-DEP07_01_004, codice intervento Gestore numero 1006. La proroga dell'intervento al 22/12/2024 è necessaria al fine poter concludere i lavori nel mese di gennaio 2024 attualmente in esecuzione e procedere al monitoraggio dello scarico a partire dal mese di febbraio 2024, durante il quale l'impianto sarà riattivato. La suddetta richiesta di proroga è altresì motivata dal fatto che nel corso del 2024 saranno realizzati ulteriori interventi sull'impianto per migliorare l'efficienza depurativa dello stesso, viste anche le riscontrate punte di carico in arrivo all'impianto e per le quali GAIA programmerà e metterà in atto tutte le indagini possibili al fine di ricercare eventuali scarichi anomali anche con il coinvolgimento di ARPAT.

In conseguenza di quanto sopra, per lo scarico del depuratore di Calavorno (Comune di Coreglia Antelminelli), è necessaria la proroga dell'AUA Provvisoria, ai sensi dell'art. 3 DPR 59/2013 e LR 5/2016, atto SUAP prot. n. 10982 del 30/09/2022 facente riferimento al Decreto Dirigenziale n. 17757 del 08/09/2022 della Regione Toscana e avente validità fino al 31/12/2023.

Autorità Idrica Toscana

- L'intervento di adeguamento dello scarico non depurato Tessieri (Comune di Pontremoli) è contenuto all'interno del Piano Stralcio con codice intervento AIT MI_FOG-DEP07_01_004, codice intervento Gestore numero 815. La proroga dell'intervento al 22/12/2024 è necessaria dato che la progettazione è in corso; a gennaio 2024 verrà richiesta l'indizione della conferenza di servizi ad AIT per l'ottenimento delle autorizzazioni. Successivamente verrà svolta la progettazione esecutiva e la gara per affidamento dei lavori che si concluderanno entro il termine della proroga richiesta. L'intervento prevede che lo scarico non depurato venga intercettato da un nuovo sollevamento fognario e collettato al depuratore di San Pietro (Comune di Pontremoli).

In conseguenza di quanto sopra, per lo scarico Tessieri (Comune di Pontremoli) è necessaria la proroga dell'AUA Provvisoria, ai sensi dell'art. 3 DPR 59/2013 e LR 5/2016, atto SUAP prot. n. 2 del 31/05/2022 facente riferimento al Decreto Dirigenziale n. 9413 del 18/05/2022 della Regione Toscana e avente validità fino al 31/12/2023.

- L'intervento di risoluzione dello scarico non depurato Mazzini - Malaspina (Comune di Pontremoli) è contenuto all'interno del Piano Stralcio con codice intervento AIT MI_FOG-DEP07_01_004, codice intervento Gestore numero 816. La proroga dell'intervento al 22/12/2024 è necessaria dato che la progettazione è in corso; a gennaio 2024 verrà richiesta l'indizione della conferenza di servizi ad AIT per l'ottenimento delle autorizzazioni. Successivamente verrà svolta la progettazione esecutiva e la gara per affidamento dei lavori che si concluderanno entro il termine della proroga richiesta. L'intervento prevede che lo scarico non depurato venga intercettato da un nuovo sollevamento fognario e collettato al depuratore di San Pietro (Comune di Pontremoli).

In conseguenza di quanto sopra, per lo scarico Mazzini - Malaspina (Comune di Pontremoli) è necessaria la proroga dell'AUA Provvisoria, ai sensi dell'art. 3 DPR 59/2013 e LR 5/2016, atto SUAP prot. n. 3 del 31/05/2022 facente riferimento al Decreto Dirigenziale n. 9391 del 18/05/2022 della Regione Toscana e avente validità fino al 31/12/2023.

Con propria nota prot. 68640 del 30/11/2023 (in atti AIT prot. 16751/2023), il Gestore PUBLIACQUA, in riferimento all'intervento "ATTIVAZIONE COLLETTORE COMPIOBBI-FIRENZE" (codice intervento AIT: MI_FOG-DEP05_03_0053) relativo all'agglomerato di Compiobbi, comunica che le attività di collaudo a carico della società Acque Toscane sono ancora in corso, pertanto, richiede la proroga per la data di attivazione delle opere fognarie al 22/12/2024 con conseguente aggiornamento delle date di autorizzazione degli scarichi relativi all'agglomerato di Compiobbi.

Con propria nota prot. 75561 del 30/11/2023 (in atti AIT prot. 16793/2023), il Gestore ACQUE ha richiesto l'aggiornamento al 22/12/2024 della data di ultimazione dell'intervento MI_FOG-DEP01_02_0153 - Adeguamenti impianti minori Valdinievole Ovest riguardante l'IDL Anchione (DE00049), vista la necessità di rivedere la strategia progettuale con il possibile collegamento delle fognature esistenti verso il collettore che recapiterà i reflui agli impianti del Comprensorio del Cuoio. Si propone quindi di allineare la scadenza degli interventi in coerenza a quanto determinato anche nell'aggiornamento del cronoprogramma degli interventi della "Zona Cuoio" così come discusso nel Comitato di Sorveglianza Cuoio del 2 marzo 2023. L'IDL Anchione risulta attualmente autorizzato con AUA definitiva con scadenza 21/11/2029.

Autorità Idrica Toscana

Visto tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 2 ter della LR 5/2016, modificata con LR 36/2021, si propone:

- l'aggiornamento del Piano Stralcio costituito dall'elenco degli interventi, atti a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati $\geq 2.000AE$ e $\geq 10.000AE$ in acque marino costiere, non ricompresi nelle Procedure d'infrazione (vedi Allegato PS_aggiornato) con modifica della data di fine intervento al 22/12/2024 per i 4 interventi sopradescritti.
- di inviare alla RT l'elenco degli scarichi (vedi Allegato PS-scarichi_aggiornato), che saranno resi conformi attraverso la realizzazione degli interventi di cui sopra e per i quali è necessario il rilascio di autorizzazione provvisoria da parte della Regione Toscana ai sensi dell'art. 6 della LR 5/2021; le date di conclusione degli interventi inerenti scarichi necessitanti di autorizzazione provvisoria, determinano le date ultime di validità dell'autorizzazione provvisoria.

L'aggiornamento del Piano Stralcio (Allegato PS_aggiornato) deve essere considerato, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 5/2016, come un vincolo in fase di approvazione dei Programmi degli Interventi (Pdl), sia in termini di tempi di conclusione degli investimenti che di copertura economica degli stessi.

Allegati alla presente:

Allegato PS_aggiornato – Interventi riferibili al Piano Stralcio;

Allegato PS-scarichi_aggiornato - Scarichi riferibili ad interventi di cui all'Allegato PS.